

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Identità della Scuola

Il Centro Scolastico Giovanni Paolo II è così composto:

- Asilo Nido “Mater”
- Scuola dell’Infanzia “Don Francesco Fiazza”
- Scuola Primaria “San Domenico”
- Scuola Secondaria di I grado “Santa Caterina da Siena”
- Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate “Giovanni Paolo II”

1

Breve storia in relazione al contesto in cui opera:

Il Centro Scolastico Giovanni Paolo II, gestito dal 1° settembre 2008 dalla Fondazione “Educatori del Terzo Millennio. Giovanni Paolo II” è una Scuola cattolica paritaria, che svolge un servizio pubblico e, quindi, è aperta a tutti coloro che, credenti e non credenti, siano disposti ad aderire al Progetto di cui la Fondazione “Educatori del Terzo Millennio. Giovanni Paolo II”, in sintonia con il carisma espresso dall’Istituto Suore Domenicane del SS Rosario di Melegnano, si fa portatrice, accettando di confrontarsi con la sfida e la preziosità della fede cristiana.

La Fondazione, proseguendo il lavoro iniziato nel 1889 dalle Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano, custodisce l'ispirazione cristiana del suo impegno educativo e, per questo, non si esime dal coltivare l'apertura “all'universalità e al mistero” di ogni persona. Infatti, Scuola cattolica non significa scuola confessionale, ma significa scuola capace di porre i bambini e i ragazzi in rapporto con le cose, i fatti, la storia, la natura e le persone come espressioni di positività e fonti di verità che illuminano la conoscenza e la vita. Ricercare il senso delle cose e della storia è entrare nella profondità del mistero dell'essere dove si può incontrare la verità di Cristo. In questo senso, il Centro Scolastico Giovanni Paolo II rappresenta una manifestazione della proposta cristiana e impegna tutte le proprie risorse e capacità ideative e operative allo scopo di formare la persona attraverso i percorsi e le metodologie tipiche della scuola.

In tutte le sue espressioni (asilo nido, scuola dell’Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo e secondo grado) e tenendo conto della originalità di ogni bambino e di ogni ragazzo, la scuola si adopera per esprimere una cura personalizzata, una continuità di crescita e una profonda apertura al mondo.

Principali Partnership

Amministrazione comunale di Melegnano
Confcommercio – Associazione territoriale di Melegnano
Fondazione Castellini di Melegnano
Parrocchie della città
Associazioni di categoria (es. Fidae)

Principali stakeholder (interni ed esterni) di riferimento:

La scuola individua i seguenti portatori di interesse quali riferimento nello svolgimento delle attività connesse al suo ruolo istituzionale:

- Genitori e Studenti
- Il personale
- I partner
- La Direzione Regionale
- Il Ministero
- Le Istituzioni locali

- Associazioni, cooperative e società sportive che contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa

Organigramma

Il Centro Scolastico ha un'utenza complessiva di **325 alunni**:

Infanzia: 86

Primaria 123

Secondaria di primo grado: 69

Secondaria di secondo grado: 47

Personale:

N 1 Dirigente Scolastico

N 3 Collaboratori (referente scuola dell'Infanzia; referente scuola Primaria; referente scuola Secondaria)

N 39 Docenti (Infanzia:7; Primaria 12, Secondaria: 20)

N 2 Segretarie

N 9 Collaboratori scolastici.

Presentazione del processo di autovalutazione svolto

Fase preliminare di formazione del consenso e ottenimento dell'impegno della Direzione

Coinvolgimento e preparazione del Contesto

Il Rettore Dirigente scolastico, sensibile alle novità in campo di valutazione e di sistemi di qualità, in seguito ad informative e inviti pervenuti dalla rete Web e avendo ricevuto materiali informativi e formativi dalle associazioni delle scuole cattoliche, quali la Fidae, ha promosso nell'anno scolastico 2013-2014 una raccolta dati a partire dalle Famiglie frequentanti la scuola e dal personale in quel momento in servizio. A tali dati si sono poi aggiunti quelli raccolti nel corso di un'indagine sull'Offerta Formativa nel nostro territorio promossa dalla nostra scuola e curata dal Centro Studi Alpes di San Donato Milanese e culminata in un Convegno aperto al territorio "Domande e aspettative sulla scuola di oggi. Convegno sulla domanda formativa nel Sud Milano" (22 febbraio 2014). Tutti gli elementi raccolti sono confluiti nel Rapporto di Autovalutazione steso nel corso dell'anno scolastico 2013-2014 dal Gav, composto da quattro unità, ossia il Rettore Dirigente Scolastico e tre docenti, uno per ogni scuola (infanzia, 0-5 anni; primaria e secondaria)

Fase di pianificazione dell'autovalutazione.

L'attività di autovalutazione è stata pianificata in alcuni incontri operativi cui hanno partecipato tutti i membri del gruppo di lavoro, che si è riunito 6 volte nelle seguenti date:

- 11 e 25 marzo 2014
- 8 e 15 aprile 2014
- 20 e 27 maggio 2014

La fase di esecuzione

La fase di esecuzione dell'autovalutazione è stata realizzata nei seguenti step:

- esame di tutti i verbali del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto dall'anno scolastico 2008-2009;
- esame dei piani dell'offerta formativa elaborati negli anni;
- esame dei dati raccolti attraverso le indagini.

L'esame della documentazione è stata finalizzata a:

- individuare mission, vision e valori
- condividere la griglia complessiva sui dati relativi ai 5 Fattori Abilitanti;
- compilare la Griglia relativa ai Fattori Abilitanti,
- condividere la griglia relativa ai Risultati;
- compilare la Griglia complessiva relativa ai Risultati;

- valutare i FA e i Risultati;
- compilare il questionario di AV
- stendere il Rapporto di Autovalutazione

Criterio 1: Leadership

1.1 Orientare l'istituzione, attraverso lo sviluppo di una missione, una visione e dei valori

Il Pof, documento d'Identità dell'Istituzione scolastica, è stato rielaborato nell'anno scolastico 2008-2009, in seguito all'inizio della gestione da parte della Fondazione "Educatori del Terzo Millennio. Giovanni Paolo II" delle scuole dell'ex Istituto Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano.

In un primo momento sono stati definite le finalità e gli obiettivi dell'Istituzione scolastica, in seguito evoluti in mission e vision, consultabili sul sito Web della scuola.

Gli obiettivi a lungo termine del Centro Scolastico (Vision) sono i seguenti:

- Favorire lo sviluppo integrale ed armonico della persona, sia dal punto di vista degli aspetti cognitivi sia dal punto di vista degli aspetti relazionali.
- Garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico, completo e coerente.
- Educare al valore della diversità come "arricchimento" e "scambio" di culture diverse.
- Favorire lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione nel contesto in cui si opera.
- Promuovere la cultura della legalità ed il rispetto delle regole.
- Costruire una scuola- comunità in grado di interagire con la comunità circostante.

4

Gli obiettivi strategici del Centro Scolastico (Mission) sono i seguenti:

- Progettare percorsi educativo-didattici, puntando alla motivazione individuale di tutti gli alunni.
- Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, adottando tutte le strategie utili al raggiungimento del successo formativo.
- Sostenere gli alunni in difficoltà prevenendo e riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.
- Ampliare le capacità espressive, comunicative e logiche anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
- Responsabilizzare le famiglie nel loro ruolo educativo, coinvolgendole in un atteggiamento collaborativo e non delegante.
- Promuovere negli alunni il senso di appartenenza.

La Mission è realizzata attraverso:

- analisi delle situazioni di carenze nei consigli di classe e di interclasse durante l'intero anno scolastico a cadenza bimestrale con la progettazione di specifici interventi di recupero individualizzati ;
- ampliamento delle dotazioni tecnologiche (installazione LIM in tutte le classi, a partire dalla scuola dell'Infanzia;
- attività di accoglienza, di continuità e di orientamento tra i vari ordini di scuola;
- sviluppo di un clima di condivisione attraverso il dialogo educativo nei Consigli di classe e interclasse
- pubblicazione del Piano dell'Offerta Formativa nel sito della scuola e consegna di un estratto dello stesso ai genitori in occasione delle iscrizioni e nelle riunioni di inizio anno;
- promozione della condivisione dei valori , attraverso la formulazione e l'individuazione di valori di riferimento, etici e comportamentali espressi nel Patto di corresponsabilità sottoscritto da DS , docenti , genitori, studenti

Il Centro Scolastico centra il suo operato sui seguenti valori:

- Trasparenza
- Spirito di servizio
- Rispetto dell'altro
- Solidarietà

- Formazione continua
- Autovalutazione
- Disponibilità al cambiamento e al miglioramento
- Rispetto della legalità
- Etica comportamentale

La Leadership è impegnata fortemente nel rendere l'Istituto punto di aggregazione culturale e riferimento formativo dell'intero territorio.

Punti di forza

- Condivisione della Vision e della Mission dell'Istituzione scolastica da parte del personale interno docente e non docente
- Ampia diffusione della Vision e Mission all'utenza (Territorio, Genitori, Studenti)
- Condivisione dei Valori di riferimento (Dirigenza, tutto il Personale della Scuola, Genitori e Studenti)
- Clima sereno e collaborativo

5

Evidenze

- Comunicazione della Vision e della Mission:
- comunicazioni del Dirigente scolastico
- revisione e aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta Formativa
- pubblicizzazione del Piano dell'Offerta Formativa nelle sedute degli organi competenti e sito Web
- Comunicazione dei Valori:
- Pubblicizzazione della "Carta dell'educazione", del "Patto Educativo" e del Regolamento d'istituto;
- firma del Patto Educativo (inizio del percorso scolastico)

Criterio 1: Leadership

1.1. Orientare l'istituzione, attraverso lo sviluppo di una missione, una visione e dei valori

- a) formulare e sviluppare la mission ("Quale contributo ci prefiggiamo di dare alla società?") e la vision ("Quale formazione ci prefiggiamo di fornire ai nostri discenti?") dell'istituzione coinvolgendo i portatori di interesse più significativi e il personale;
- b) stabilire, con il coinvolgimento dei portatori di interesse, l'insieme dei valori di riferimento comprendenti trasparenza, etica, spirito di servizio e tradurli in un codice di condotta;
- c) rafforzare la fiducia reciproca e il rispetto tra leader e personale (ad es. assicurando coerenza tra mission, vision e valori);
- d) comunicare mission, vision, valori, obiettivi strategici e operativi a tutto il personale dell'istituzione e agli altri portatori di interesse;
- e) rivedere periodicamente mission, vision e valori in conseguenza dei cambiamenti dell'ambiente esterno (sociali, tecnici, economici, politici, ambientali);
- f) gestire i conflitti di interesse identificando le potenziali aree di conflitto e fornendo linee guida al personale;
- g) favorire le condizioni per una comunicazione efficace.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						93
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
	TOTALE					368 / 400	
	Punteggio medio					92 / 100	

Criterio 1. Leadership

1.2 Sviluppare e implementare un sistema di gestione dell'istituzione, delle sue performance e del cambiamento.

All'inizio di ogni anno scolastico, nel Collegio dei Docenti Unitario, il Rettore Dirigente Scolastico nomina un suo referente per ciascuna scuola del Centro Scolastico (asilo nido e scuola dell'Infanzia; scuola Primaria; scuola Secondaria) e un docente coordinatore per ogni consiglio di classe o di interclasse o sezione.

Il Collegio dei Docenti Unitario è l'ambito di lavoro prioritario per il funzionamento del Centro Scolastico dal punto di vista educativo e didattico, rispetto alle scelte di indirizzo valide per tutte le scuole del Centro Scolastico.

Ogni docente coordinatore redige con i docenti del Consiglio di classe il piano di lavoro annuale, i piani didattici individualizzati e la programmazione specifica relativamente ai progetti delle singole classi. Il tutto viene verbalizzato nei verbale del Consiglio di classe.

Ogni docente, all'inizio dell'anno, terminate le prove di ingresso e l'analisi della "situazione di partenza" redige la programmazione disciplinare specifica.

Al termine dell'anno si elaborano le relazioni finali di verifica.

Gli obiettivi strategici in campo didattico sono misurabili attraverso un articolato sistema di rilevazione di livelli di raggiungimento degli obiettivi stabiliti; inoltre sono previste attività di recupero registrate sul registro dell'insegnante.

Per quanto concerne la gestione delle performance e del cambiamento e l'attenzione al "cliente" a fine anno scolastico viene somministrato al personale docente, non docente, alle famiglie e agli alunni (a partire dalla classe IV della scuola Primaria) un questionario su tutti gli aspetti della vita della scuola, al fine di monitorare la qualità del servizio erogato.

I risultati di tale monitoraggio sono oggetto di discussione e riflessione in seduta del Collegio Docenti e sono divulgati sul sito della scuola.

Criterio 1: Leadership

1.2 Sviluppare e implementare un sistema di gestione dell'istituzione, delle sue performance e del cambiamento

- sviluppare, attraverso l'uso delle tecnologie disponibili, un sistema di gestione per l'organizzazione dei processi e delle strutture organizzative coerente con la strategia, la pianificazione operativa, i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse;
- definire responsabilità di gestione/di guida (flow chart dell'organizzazione), compiti e competenze;
- definire obiettivi strategici misurabili e risultati attesi concertandoli per l'intera organizzazione in relazione alla mission da realizzare;
- definire gli obiettivi in termini di output e outcome (ad es. il numero di discenti promossi al ciclo successivo, il loro inserimento in campo sociale e professionale) che tengano conto in modo bilanciato dei bisogni e delle aspettative dei differenti portatori di interesse;
- definire la strategia net/e-government e allinearla con gli obiettivi strategici e operativi dell'istituzione;
- stabilire un sistema informativo che includa attività di audit e monitoring interne;
- definire sistemi di Quality Management ad esempio sistemi di accreditamento o di certificazione quali ISO 9001-2000 o altri specifici per il settore educativo;

7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
	TOTALE					357 / 400	
	Punteggio medio					89 / 100	

Commenti

La Dirigenza ha sviluppato, attraverso l'uso delle tecnologie disponibili, un sistema di gestione dei processi e delle partnership in coerenza con la strategia, la pianificazione operativa, i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse. Il sito internet raccoglie in modo trasparente ed efficace tutte le informazioni disponibili. Si è avviata l'identificazione dei portatori di interesse.

La dirigenza ha stabilito responsabilità, gestione dei compiti e competenze attraverso l'organigramma fatto ad inizio d'anno e la stipula dei contratti in cui vengono indicate le mansioni e i compiti.

Gli indicatori di output e outcome sono stati misurati in alcuni ambiti, è stato avviato un sistema di monitoraggio dei dati e delle informazioni, relativamente solo ad alcuni obiettivi strategici.

La comunicazione interna, attraverso circolari è sempre puntuale ed efficace. La dirigenza è aperta e attenta ad accogliere tutti quegli aspetti che possono migliorare l'offerta formativa: è promossa la formazione delle reti di scuola e le partnership con enti esterni. Tutte le iniziative di cambiamento sono state comunicate attraverso i canali istituzionali (collegio docenti, circolari, sito web, incontri informativi con i genitori)

Evidenze:

- Presenza di un sito internet costantemente aggiornato e che risponde a tutti i requisiti di trasparenza e accessibilità.
- Puntuale e precisa comunicazione al Collegio e alle famiglie tramite sito web, circolari e incontri informativi.
- Partecipazione a reti educativo-formative.
- Presenza di un sistema di monitoraggio e di indicatori in alcuni ambiti.

Criterio 1. Leadership

1.3 Migliorare e supportare il personale dell'istituzione e agire come modello di ruolo.

Punti di forza

- Disponibilità all'ascolto del Rettore Dirigente Scolastico
- Presenza incisiva e puntuale del Rettore Dirigente Scolastico a tutte le riunioni
- Comunicazione chiara e costante tramite diversi canali
- Rendicontazione finale di tutte le attività svolte
- Clima di collaborazione tra colleghi
- Incontri e colloqui tra genitori e docenti
- Revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa
- Comunicazioni per la partecipazione a progetti, Corsi di aggiornamento/formazione
- Assegnazione di precisi ruoli o consegne di lavoro

Aree da migliorare

Ampliare e consolidare il coinvolgimento di tutto il personale della scuola nelle iniziative di miglioramento progettate.

Evidenze

- Codice deontologico
- Aggiornamento e utilizzo continuo del sito web
- Verbali degli organi collegiali
- Relazioni finali

Criterio 1: Leadership

1.3 Motivare e supportare il personale dell'istituzione e agire come modello di ruolo

- fungere da esempio, comportandosi coerentemente con gli obiettivi e i valori stabiliti;
- dimostrare la propria disponibilità al cambiamento, considerando i feedback costruttivi proposti dagli altri;
- mantenere il personale regolarmente informato su tutti i temi di interesse o su quelli relativi alle questioni chiave dell'istituzione;
- supportare il personale aiutandolo a realizzare i propri compiti e obiettivi che convergono verso gli obiettivi globali dell'organizzazione;
- stimolare, incoraggiare e creare le condizioni per la delega di autorità, responsabilità e expertise (empowerment);
- promuovere una cultura dell'innovazione e del miglioramento incoraggiando e sostenendo il personale dell'istituzione a fornire suggerimenti e a essere proattivi nel lavoro quotidiano;
- riconoscere e ricompensare gli sforzi individuali e di gruppo
- rispettare e dare risposta adeguata ai bisogni e alle problematiche individuali del personale;
- discutere le performance individuali con il personale.

9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						92
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
	TOTALE					367 / 400	
	Punteggio medio					92 / 100	

Criterio 1: Leadership

1.4 Gestire i rapporti con i politici e gli altri portatori d'interesse al fine di assicurare la condivisione delle responsabilità

I rapporti con i politici competenti, che non manifestano interferenze nell'attività gestionale del Centro Scolastico, avvengono in maniera costante e soprattutto informale ma non manca la formale corrispondenza per particolari attività.

L'immagine della scuola così costituita è stata costruita mediante la realizzazione di un sito web, del logo del Centro Scolastico, la pubblicizzazione delle attività svolte e la realizzazione di varie manifestazioni tenute anche all'esterno della scuola che ne hanno dato un'immagine sicuramente positiva, determinando pubblici riconoscimenti in occasioni di eventi locali e di più ampio respiro (esempio partecipazione a Expo 2015 con lo spettacolo musicale "Il sogno di Giuseppe")

La rete intranet consente di veicolare le informazioni e le circolari emanate, con la relativa modulistica di cui si trasmette immediata comunicazione a tutto il personale della scuola.

Partecipazione del DS e coinvolgimento dell'Istituzione scolastica nelle seguenti attività:

Punti di forza

- Ampia rete di rapporti con politici e altri portatori d'interesse
- Riconoscimenti pubblici sull'operato della scuola
- Sviluppo del sito web del Centro Scolastico
- Coinvolgimento delle famiglie in tutte le attività proposte dall'offerta formativa

Evidenze

- Verbali Collegi Docenti e Consiglio d'Istituto
- Protocolli d'intesa con l'Amministrazione Comunale
- Comunicazioni del DS
- Convocazioni e verbali degli organi collegiali
- Patto di Corresponsabilità
- Pagellino bimestrale e Documento di valutazione
- Sintesi del Piano dell'Offerta Formativa

Criterio 1: Leadership

1.4 Gestire i rapporti con i politici e gli altri portatori di interesse al fine di assicurare la condivisione delle responsabilità

- a. identificare le decisioni politiche che influiscono sull'istituzione;
- b. assicurare che gli obiettivi e le finalità dell'istituzione siano coerenti con le decisioni politiche;
- c. mantenere contatti proattivi e regolari con le autorità politiche; rapportarsi alle gerarchie esecutive e legislative competenti
- d. sviluppare e mantenere partnership e networking con altre istituzioni operanti nel campo della formazione e dell'istruzione e con i portatori di interesse "di prima linea" (discenti, famiglie, associazioni di studenti/personale, contatti in ambito socio-economico medico e culturale);
- e. coinvolgere le autorità politiche e altri portatori di interesse nella definizione degli output e degli outcome e nello sviluppo del sistema di gestione dell'organizzazione;
- f. adoperarsi affinché l'istituzione abbia una buona reputazione e un'immagine positiva, riceva riconoscimenti pubblici e goda di considerazione come istituzione educativa e per i servizi erogati; i riconoscimenti possono essere tangibili (come ad esempio incentivi economici, attribuzione di incarichi per cui è prevista una retribuzione aggiuntiva, attribuzione di incarichi che consentano vantaggi sull'organizzazione del lavoro o sulla progressione di carriera) o simbolici (come ad esempio lettere di ringraziamento, congratulazioni, menzioni in incontri ufficiali, assegnazione di incarichi in progetti di particolare rilievo).
- g. sviluppare strategie di comunicazione e promozione dei prodotti/servizi erogati indirizzate ai portatori di interesse;
- h. partecipare alle attività delle associazioni professionali, delle organizzazioni rappresentative e dei gruppi di interesse.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						92
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
	TOTALE					377 / 400	
	Punteggio medio					94 / 100	

Criterio 2: Politiche e strategie

2.1 Raccogliere informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dei portatori d'interesse

I portatori d'interesse sono stati individuati e specificati chiaramente nel Piano dell'Offerta Formativa (alunni, famiglie, associazioni ed enti locali). La raccolta delle informazioni relative ai portatori d'interesse rappresenta un punto cardine nelle strategie dell'organizzazione. Vengono raccolte ed esaminate, dai vari consigli di classe/interclasse/intersezione, le informazioni iniziali sugli alunni derivanti dai diversi ordini di scuola dell'anno precedente, i dati risultanti dalle prove di ingresso, quelli dei risultati dei periodi valutativi trimestrali, quadrimestrali ed interquadrimestrali.

Attenzione particolare viene riservata alla customer satisfaction che viene rilevata con costanza ed è rivolta ad analizzare il grado di soddisfazione, di coinvolgimento e condivisione della vita della scuola da parte di tutte le componenti.

Tenendo conto delle richieste delle famiglie, dei bisogni degli alunni e delle risorse disponibili il Centro Scolastico definisce nel Piano dell'Offerta Formativa gli obiettivi da raggiungere e verifica il loro raggiungimento sia attraverso schede di rilevazione dei risultati sia attraverso questionari di gradimento del servizio. Dai risultati emersi scaturiscono le proposte di confermare le esperienze positive, di aggiornare le iniziative che richiedono revisione e di introdurre nuove iniziative. Le proposte sono discusse e deliberate dal collegio dei docenti e portate poi al Consiglio di Istituto.

Le informazioni relative agli alunni derivano anche dai colloqui diretti con le famiglie: la scuola ha stabilito un'ora di ricevimento settimanale di tutti i docenti e incontri scuola-famiglia, calendarizzati annualmente dal Collegio dei Docenti.

E' ampiamente sollecitata la partecipazione dei genitori agli organi collegiali quali il Consiglio d'Istituto e i consigli di Classe, Interclasse e Intersezione;

Si precisa che tutto il personale Docente e il Rettore Dirigente Scolastico compatibilmente con i loro impegni d'aula e d'ufficio sono sempre disposti ad interloquire con le famiglie. Il Rettore Dirigente Scolastico, inoltre, per qualsiasi problema indice assemblee.

Punti di forza

- Disponibilità all'ascolto
- Lavoro sistematico di raccolta delle informazioni e delle analisi dei bisogni dei portatori d'interesse
- Incontri scuola- famiglia
- Ricevimento settimanale dei docenti
- Sito Web della scuola continuamente aggiornato

Aree da migliorare

- Incrementare la raccolta di informazioni relative ai bisogni dei portatori d'interesse attraverso la creazione di una cassetta "Proposte e segnalazioni"

Evidenze

- Comunicazioni del Dirigente scolastico
- revisione e aggiornamento annuale del Piano dell'Offerta Formativa
- sito Web
- Verbali dei Consigli D'Istituto, di Classe, di Interclasse, di Intersezione
- Schede Monitoraggio Finale

Criterio 2: Politiche e strategie

2.1. Raccogliere informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dei portatori di interesse

- a. identificare tutti i portatori d'interesse;
- b. raccogliere sistematicamente e analizzare le informazioni relative ai portatori d'interesse, ai loro bisogni e aspettative;
- c. raccogliere regolarmente e analizzare le informazioni, analizzandone la fonte, l'accuratezza e la qualità. Le informazioni possono riguardare variabili significative quali gli sviluppi

- sociali, ecologici, economici, legislativi e demografici (informazioni riguardanti il mercato del lavoro, le opportunità lavorative per i discenti in base al tipo di formazione, nonché i tassi di disoccupazione e sottoccupazione, dove possibile);
- d. analizzare sistematicamente punti di forza e di debolezza interni e identificare i fattori critici di successo attraverso la valutazione regolare dei cambiamenti dell'ambiente circostante (inclusi i cambiamenti politici).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
	TOTALE					377 / 400	
	Punteggio medio					94 / 100	

Criterio 2: Politiche e strategie

2.2 Sviluppare, rivedere e aggiornare politiche e strategie tenendo in considerazione i bisogni dei portatori d'interesse

All'inizio di ogni anno scolastico il Rettore Dirigente Scolastico comunica al collegio le aree disciplinari risultate lacunose e lo invita a prospettare i possibili interventi affinché si possano superare, anche attraverso la proposta di progetti di recupero curricolare e extracurricolare.

Gli obiettivi strategici a medio e lungo termine sono definiti chiaramente nel Piano dell'Offerta Formativa, in coerenza con la mission, la visione e i valori dell'istituzione scolastica. I portatori d'interesse sono coinvolti nello sviluppo di politiche e strategie con l'ascolto dei loro bisogni e aspettative (Colloqui e Monitoraggio Finale).

Per quanto riguarda il processo di formazione del personale il Centro Scolastico dispone di un piano della formazione che viene, nel suo insieme, ridisegnato ogni tre anni e definito nelle scelte concrete ogni anno, nelle riunioni di programmazione.

Punti di Forza

- Chiara percezione degli obiettivi
- Predisposizione modulistica per il processo apprendimento/insegnamento
- Analisi sistematica dei consigli di classe e interclasse con rilevazione delle aree di insufficienza per programmare interventi di recupero
- Attenzione alla formazione dei docenti

Punti di debolezza

- Mancanza di monitoraggi Iniziali e intermedi dei processi in atto
- Mancanza di modulistica per valutare le performance

Aree da migliorare

- Creare un sistema di monitoraggio per misurare e valutare le performance dell'istituzione anche in fase di attuazione

Evidenze

- ☐ Focus group (Rappresentanti di Classe, Interclasse e Sezione)
- ☐ Modulistica specifica (Insegnamento/ apprendimento)
- ☐ Attestati Corsi di formazione dei docenti

Criterio 2: Politiche e strategie

2.2 Sviluppare, rivedere e aggiornare politiche e strategie tenendo in considerazione i bisogni dei portatori di interesse e le risorse disponibili

- a. definire (nel medio e nel lungo termine) obiettivi strategici e (nel breve termine) obiettivi operativi coerenti con la missione, la visione e i valori dell'istituzione e includerli nei processi operativi e nella pianificazione;
- b. coinvolgere i portatori di interesse nello sviluppo di politiche e strategie, nella loro revisione e aggiornamento, dando priorità ai loro bisogni e aspettative;
- c. sviluppare e applicare metodi per monitorare, misurare e valutare le performance dell'istituzione a tutti i livelli (servizi, allocazione delle risorse, flow chart), assicurando il monitoraggio della fase attuativa delle strategie;
- d. valutare gli impegni esistenti in termini di prodotti/servizi e risultati e la qualità dei piani strategici ed operativi. Accertarsi del livello di raggiungimento degli obiettivi e adattare conseguentemente politiche e strategie;
- e. rivedere sistematicamente rischi e opportunità e identificare i fattori critici di successo attraverso una regolare valutazione degli stessi nel contesto organizzativo (inclusi cambiamenti a livello politico);
- f. bilanciare compiti e risorse con le scadenze di breve e lungo periodo e con i bisogni dei portatori di interesse;
- g. valutare bisognosa necessità di riorganizzare e migliorare strategie e metodi di pianificazione;
- h. definire una politica che tenga conto della relazione tra istruzione/formazione e impiego, tra insegnamento e ricerca e del loro impatto sulla società;
- i. sviluppare una politica relativa all'impatto sulla società che vada oltre la mission educativa e formativa dell'istituzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
	TOTALE					370 / 400	
	Punteggio medio					93 / 100	

Criterio 2: Politiche e strategie

2.3 Implementare le strategie e le politiche nell'intera organizzazione

- tradurre gli obiettivi strategici e operativi dell'istituzione in piani e attività e collegarli ai processi chiave;
- coinvolgere i portatori di interesse nell'implementazione di strategie e politiche;
- tradurre gli obiettivi strategici e operativi dell'istituzione in corrispondenti piani e compiti significativi per l'istituzione nel suo complesso, le sue diverse articolazioni organizzative e gli individui all'interno dell'istituzione;
- sviluppare canali interni all'organizzazione per la comunicazione di obiettivi, piani e compiti (progetti scolastici, piani educativi, didattici, sociali e culturali, carte dei servizi, etc.);
- sviluppare e applicare metodi per misurare la *performance* dell'istituzione a tutti i livelli, ad es. per stabilire il rapporto tra risorse e *output* (efficienza) e tra *output* e *outcome* (efficacia);
- definire e assicurare monitoraggio e *follow-up* da parte degli organi gestionali (consigli, collegi, comitati locali, etc.).

La politica e la strategia dell'Istituto è formalizzata nel Piano dell'Offerta Formativa che viene aggiornato annualmente, ponendo attenzione sia ai mutamenti del contesto sociale sia ai bisogni degli alunni. Tutti i portatori d'interesse sono coinvolti nelle attività dell'Istituzione attraverso i vari organi collegiali. Gli obiettivi strategici e operativi di ogni settore dell'organizzazione scolastica sono definiti e attribuiti in relazione a competenze professionali specifiche e sulla base di criteri stabiliti e deliberati dal Collegio Docenti. L'organizzazione dell'Istituzione scolastica è documentata nel Piano dell'Offerta Formativa e divulgata dal sito Web. Nel processo d'insegnamento/apprendimento l'Istituzione tiene conto delle potenzialità di ogni alunno prevedendo percorsi individualizzati e/o di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi, verificati a scansione bimestrale o trimestrale (performance dell'alunno).

Nel processo d'insegnamento/apprendimento l'Istituzione tiene conto delle potenzialità di ogni alunno prevedendo percorsi individualizzati e/o di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi.

Per la formazione delle classi della Scuola Secondaria di sono adottati criteri oggettivi/soggettivi per determinare i livelli di partenza di ciascun alunno e per formare classi omogenee.

La misurazione della performance dell'Istituzione nel suo complesso avviene in modo parziale e limitata alle fasi finali.

Punti di forza

- Comunicazione chiara e costante tramite diversi canali
- Piano annuale delle attività
- Rendicontazione finale di tutte le attività
- Revisione annuale del POF
- Assegnazione di precisi ruoli o consegne di lavoro
- Ampia documentazione dell'azione insegnamento/apprendimento

16

Evidenze

- Cronogramma delle attività scolastiche
- Processi chiave (Pof)
- Schede carenze emerse
- Schede Competenze alunno- Documento di Valutazione
- Incontri Docenti delle ultime classi di ciascun segmento con i Docenti della prima classe del segmento successivo
- Schede abilità possedute in ingresso
- Verballi Collegi Docenti

Criterio 2: Politiche e strategie

2.3 Implementare le strategie e le politiche nell'intera organizzazione

- a. tradurre gli obiettivi strategici e operativi dell'istituzione in piani e attività e collegarli ai processi chiave;
- b. coinvolgere i portatori di interesse nell'implementazione di strategie e politiche;
- c. tradurre gli obiettivi strategici e operativi dell'istituzione in corrispondenti piani e compiti significativi per l'istituzione nel suo complesso, le sue diverse articolazioni organizzative e gli individui all'interno dell'istituzione;
- d. sviluppare canali interni all'organizzazione per la comunicazione di obiettivi, piani e compiti (progetti scolastici, piani educativi, didattici, sociali e culturali, carte dei servizi, etc.);
- e. sviluppare e applicare metodi per misurare la performance dell'istituzione a tutti i livelli, ad es. per stabilire il rapporto tra risorse e output (efficienza) e tra output e outcome (efficacia);
- f. definire e assicurare monitoraggio e follow-up da parte degli organi gestionali (consigli, collegi, etc.)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
	TOTALE					362 / 400	
	Punteggio medio					91 / 100	

Criterio 2: Politiche e strategie

2.4 Pianificare, attuare e rivedere le attività per la modernizzazione e l'innovazione

L'Istituzione scolastica è attenta a sviluppare una nuova cultura per l'innovazione e la formazione attraverso continue comunicazioni ai docenti di piani di formazione e corsi di aggiornamento.

L'Istituzione negli ultimi due anni scolastici si è adoperata per il potenziamento del laboratorio di scienze e di quello di informatica, per l'installazione delle LIM in tutte le classi e ha potenziato il sito Web

Per quanto riguarda il processo di formazione del personale i docenti, durante l'anno godono di momenti di formazione, secondo il Piano Triennale per la Formazione, deliberato dal Collegio dei Docenti. Esiste poi l'autoformazione, che i docenti documentano con apposita certificazione.

Il tasso di assenteismo dei discenti e del personale è monitorato in modo sistematico attraverso vari registri.

Punti di Forza

- Comunicazioni del DS
- Installazione LIM
- Creazione e potenziamento dei laboratori di Informatica e di Scienze
- Corsi di aggiornamento utilizzo LIM

Evidenze

- Sito web
- Registri vari

Criterio 2: Politiche e strategie

2.4 Pianificare, attuare e rivedere le attività per la modernizzazione e l'innovazione

- creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione;
- monitorare sistematicamente i fattori e gli indicatori interni relativi al cambiamento e la domanda esterna di modernizzazione e innovazione; indicatori interni possono essere, ad esempio, il tasso di assenteismo dei discenti e del personale, i tassi di abbandono, i reclami di genitori e discenti. Un indicatore esterno può essere rappresentato dai reclami dei partner;
- pianificare i cambiamenti che portano alla modernizzazione e all'innovazione (ad es. diffondendo i servizi di rete) sulla base di un confronto con i portatori di interesse;
- garantire lo sviluppo di un sistema efficiente di gestione del cambiamento che consenta di monitorare i progressi nell'innovazione;
- assicurare e ottimizzare le risorse necessarie per implementare i cambiamenti pianificati;
- aggiornare i curricula tenendo in considerazione le innovazioni sociali, professionali, scientifiche, accademiche e altre ancora.

18

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						91
	Punteggio						91
	TOTALE					372 / 400	
	Punteggio medio					93 / 100	

Criterio 3: Personale

Il Centro Scolastico è attento a gestire e a favorire lo sviluppo delle competenze professionali di tutto il personale al fine di perseguire la propria mission.

L'ambiente lavorativo permette al personale docente e non docente di socializzare e svolgere le proprie attività in un clima sereno e collaborativo. Da parte dell'Istituzione, c'è il riconoscimento per tutto il personale in modo tangibile e/o simbolico per quanto concerne l'impegno e la professionalità.

Criterio 3: Personale

3.1 Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente in linea con le politiche e le strategie

Il personale è sicuramente il motore di una organizzazione, per cui nelle sue politiche e strategie l'istituzione scolastica non può non tenerne in grande considerazione i bisogni e le aspettative. I bisogni vengono rilevati all'inizio di ogni anno scolastico sia attraverso incontri formali che informali con il personale e di essi si tiene conto nella formulazione dell'orario e nelle turnazioni.

Vengono, inoltre, tenuti in considerazione i bisogni dei dipendenti con disabilità.

Viene effettuato il monitoraggio Customer Satisfaction a fine anno scolastico.

Lo sviluppo di ulteriori competenze è ampiamente favorita da continue comunicazioni di corsi di formazione-aggiornamento del Dirigente scolastico.

I compiti e le responsabilità sono equamente distribuite tra il personale secondo criteri individuati in seno al Collegio dei docenti.

Infine per quanto attiene il reclutamento e lo sviluppo delle carriere sono garantite le pari opportunità, il rispetto per le persone disabili e per ogni tipo di differenza, salvaguardando al tempo stesso i piani educativi e i requisiti formativi e didattici; altresì sono salvaguardate le condizioni per l'equilibrio tra vita privata e lavorativa.

Al fine di gratificare e motivare il personale, le decisioni sulle politiche relative all'attribuzione degli incarichi e ai riconoscimenti del personale vengono prese tenendo conto delle competenze acquisite sia in percorsi formativi specifici che nelle esperienze maturate e prendendo in considerazione attitudini ed aspettative personali.

Punti di forza

- Crescita professionale
- Gestione Amministrativa trasparente
- Pianificazione condivisa
- Assegnazione e attribuzione di compiti e responsabilità in seno al Collegio docenti

Evidenze

- Lettere d'incarico con i specifici compiti.
- Verbali Collegio Docenti
- Piano Annuale delle attività

Criterio 3: Personale

3.1. Pianificare, gestire e potenziare le risorse umane in modo trasparente e coerente con le politiche e le strategie

- a. analizzare regolarmente i bisogni presenti e futuri del personale, tenendo in considerazione i bisogni e le aspettative dei portatori d'interesse;
- b. sviluppare e comunicare la politica di gestione delle risorse umane adottata in coerenza con le strategie e i piani dell'organizzazione, prendendo in considerazione, ad esempio, la necessità di futuri sviluppi di competenze ulteriori;

- c. assicurare (attraverso processi di reclutamento, allocazione e sviluppo) il potenziale di risorse umane necessario per eseguire i compiti affidati e bilanciare compiti e responsabilità;
- d. supportare il personale nello sviluppo e/o nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- e. assicurare chiarezza e comprensione rispetto al reclutamento e alla distribuzione di compiti e responsabilità ad esempio attraverso schemi di lavoro appropriati;
- f. gestire il reclutamento e lo sviluppo delle carriere professionali con imparzialità, garantendo pari opportunità, il rispetto per le persone diversamente abili e per ogni tipo di differenza (di genere, orientamento sessuale, età, appartenenza culturale e religione), salvaguardando al tempo stesso i piani educativi e i requisiti formativi e didattici;
- g. assicurare quelle condizioni che contribuiscono a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						92
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						92
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						91
	Punteggio						91
	TOTALE					366 / 400	
	Punteggio medio					92 / 100	

Criterio 3: Personale

3.2 Identificare, sviluppare ed utilizzare le competenze del personale allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'organizzazione

Il Rettore Dirigente Scolastico attribuisce incarichi e nomine tenendo conto delle competenze necessarie per la gestione dei processi. E' individuato un piano generale di formazione che include i bisogni presenti e futuri individuali e dell'organizzazione scolastica. Esso è discusso e deliberato dal Collegio dei docenti. Le relazioni con il personale, i discenti e le famiglie sono curate dal Rettore Dirigente Scolastico tramite comunicazioni.

Sono sostenute dal Rettore Dirigente Scolastico tutte le iniziative innovative in campo metodologico, tra le quali il potenziamento dei laboratori (informatica e scienze), l'inserimento in tutte le aule della LIM e le iniziative di formazione.

Il Dirigente scolastico comunica diffusamente e ha favorito pianificazioni per quanto riguarda la gestione dei rischi.

I piani di formazione del personale vengono decisi previa indagine conoscitiva condotta per rilevare i bisogni del personale per cui nella scelta delle attività formative prevalgono le esigenze di conoscenza più diffuse. Particolare attenzione viene data alle attività di formazione o di sensibilizzazione per il personale relative all'ambito della comunicazione e della relazione.

Punti di forza

- Armonizzazione risorse umane e professionali con gli obiettivi dell'organizzazione
- Potenziamento delle risorse informatiche e multimediali
- Promozione della informativa sulla sicurezza
- Flessibilità organizzativa
- Collegio dei docenti per deliberare e o/ approvare.

21

Evidenze

- Comunicazioni del Rettore Dirigente Scolastico
- Piano annuale delle attività
- Verballi Collegio Docenti

Criterio 3: Personale

3.2. Identificare, sviluppare ed utilizzare le competenze del personale allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione

- a. identificare le competenze presenti a livello di singoli individui e dell'intera istituzione;
- b. discutere, stabilire e comunicare una strategia per lo sviluppo delle competenze. Questo include l'accordo su un piano generale di formazione basato sui bisogni presenti e futuri individuali e dell'organizzazione (con la distinzione, ad esempio, fra attività formative obbligatorie e opzionali);
- c. sviluppare, in accordo con il personale, piani di formazione e sviluppo per tutto il personale;
- d. sviluppare competenze di gestione, di leadership e di relazione con il personale, i discenti, le famiglie e i partner;
- e. sviluppare e promuovere metodologie di formazione aggiornate (approcci multimediali, e-learning, ricerca-azione, ecc...);
- g. pianificare attività di formazione e sviluppare tecniche di comunicazione sulla gestione dei rischi, dei conflitti di interesse e sul codice di condotta;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						91
	Punteggio						91
	TOTALE					372 / 400	
	Punteggio medio					93 / 100	

Criterio 3: Personale

Criterio 3.3. Coinvolgere il personale attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment.

Nell'Istituzione scolastica, prassi consolidata è quella del coinvolgimento del personale nei Collegi Docenti o nelle riunioni di Staff, o del personale Ata, si accolgono consigli e suggerimenti.

Ogni gruppo di lavoro redige progetti, verbali e rendicontazioni finali.

All'inizio dell'anno scolastico si promuovono per esempio le attività di gruppo per la formazione, per le prove di ingresso, per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa, per la stesura di progetti e attività formative ed educative.

E' promossa una cultura della comunicazione sia a livello interno che esterno con un'ampia diffusione delle comunicazioni tramite registro elettronico, sito web, posta elettronica.

I docenti esprimono il parere sulle attività svolte nella fase finale dell'anno scolastico, in genere nell'ultimo Collegio docenti, che è anche il momento in cui si avvia la programmazione per il nuovo anno.

Punti di Forza

- Coinvolgimento di tutto il personale
- Strutturazione dell'Organizzazione scolastica

Evidenze

- Verbali
- Pof
- Scheda Piani di lavoro
- Sito Web e Registro elettronico

Criterio 3: Personale

3.3. Coinvolgere il personale attraverso lo sviluppo del dialogo e dell'empowerment

- ricercare l'accordo/consenso con il personale su obiettivi e modalità di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- promuovere una cultura di comunicazione aperta e di dialogo e incoraggiare il lavoro di gruppo;
- creare proattivamente un ambiente che favorisca la formulazione di idee e suggerimenti da parte del personale e sviluppare modalità appropriate allo scopo (modelli per la formulazione e raccolta di suggerimenti, lavori di gruppo, brainstorming);
- coinvolgere il personale e i loro rappresentanti nello sviluppo di piani e strategie, nella definizione degli obiettivi, nella progettazione di processi e nella definizione e attuazione delle azioni di miglioramento;
- garantire al personale l'opportunità di esprimere la propria opinione;

23

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
	TOTALE					360 / 400	
	Punteggio medio					90 / 100	

Sintesi Criterio 4: Partnership e risorse

Sottocriterio 4.1 Sviluppare e implementare relazioni con portatori di interesse/cittadini

Le collaborazioni della scuola vengono decise a livello collegiale. Esse si esplicano sostanzialmente in due differenti tipologie: partner economici e partner culturali. Con i partner economici (fornitori di beni e servizi) e partner culturali (associazioni, agenzie educative) vengono stipulati convenzioni, contratti, accordi di rete, gestiti dal Rettore Dirigente Scolastico.

Punti di forza

- Numerosi rapporti di partnership

Evidenze

- Verbali
- Programma annuale
- Piano di Formazione –Aggiornamento Docenti e ATA

24

Criterio 4: Partnership e risorse

4.1. Sviluppare e implementare relazioni con i partner chiave

- a. identificare i partner strategici e la natura delle relazioni (partnership fra l'istituzione e le aziende, fra l'istituzione e altre pubbliche amministrazioni, fra istituzioni, gemellaggi a livello europeo, programmi di mobilità nazionali, regionali e scambi a livello europeo)
- b. stabilire appropriati accordi di collaborazione coerenti con la natura delle relazioni e con il loro contenuto;
- c. definire i compiti di gestione e le responsabilità di ciascuna delle parti, inclusi i controlli e la valutazione;
- d. monitorare regolarmente e valutare i processi, i risultati e il coinvolgimento complessivo nelle partnership;
- e. stimolare e organizzare partnership orientate all'esecuzione di specifici compiti e sviluppare e attuare progetti congiunti con altre istituzioni;
- f. creare le condizioni per scambi di personale fra partner;
- g. stimolare la realizzazione di attività nell'area della responsabilità sociale;
- h. implementare e stimolare la creazione di partnership tra facoltà/sezioni/ dipartimenti/ordini e gradi di scuola ecc.;
- i. sviluppare partnership multifunzionali usando differenti risorse per contribuire al processo educativo dei discenti e alla formazione dei docenti in una prospettiva di apprendimento continuo. Ciò include servizi di assistenza medica, sociale, psicologica, di prevenzione dell'abbandono scolastico, di educazione alla salute e alla sicurezza, nonché servizi offerti da associazioni culturali e sportive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					80	
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					80	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
	TOTALE					330 / 400	
	Punteggio medio					83 / 100	

Criterio 4: Partnership e risorse

4.2 Sviluppare e implementare relazioni con discenti / cittadini

Nel definire modi, tempi e strumenti per lo svolgimento delle attività della scuola vengono coinvolti innanzitutto i rappresentanti della componente docente, genitori ed ATA nel consiglio di istituto ed i rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione/interclasse/classe. Ciò avviene per la rilevazione dei bisogni dell'utenza, azione propedeutica alla elaborazione del POF. Il coinvolgimento diretto dei cittadini utenti, invece, avviene in occasione delle iscrizioni degli alunni alle classi prime dei vari ordini di scuola. Il Rettore Dirigente scolastico presenta il Centro Scolastico e la sua organizzazione e si rende disponibile ad accogliere proposte in merito all'organizzazione scolastica. Mediante comunicazioni scritte e avvisi sul registro elettronico e sul sito web del Centro Scolastico, i genitori degli alunni non solo vengono informati sulle diverse iniziative attivate dalla scuola ma talvolta sono chiamati ad esprimere il loro parere in merito. Ogni qualvolta, inoltre, al fine del miglioramento del servizio, si riscontrano delle situazioni problematiche (trasporto, mensa), il Rettore Dirigente Scolastico è disponibile ad incontrare i cittadini/discenti e a farsi portatore dei loro bisogni e delle loro esigenze nei confronti dell'Ente locale. Tale strategia ha sempre sortito effetti positivi.

La scuola, inoltre, è sempre aperta al territorio e ciò è testimoniato dall'apertura alla cittadinanza delle manifestazioni organizzate in occasione di particolari eventi e spettacoli.

La gestione dell'organizzazione, i processi organizzativi sono ampiamente divulgati attraverso la pubblicazione del POF, circolari interne; gli alunni e le famiglie sono coinvolti nella gestione dell'organizzazione nelle varie riunioni degli organi collegiali attraverso i loro rappresentanti.

La collaborazione con i portatori d'interesse è ampiamente ricercata dal Rettore Dirigente Scolastico e da tutto il personale attraverso il coinvolgimento in manifestazioni ed eventi.

Le famiglie sono costantemente informate del processo di apprendimento/ insegnamento; i risultati delle verifiche periodiche sono comunicati tempestivamente utilizzando sia il registro elettronico sia i colloqui individuali.

Le opinioni e il livello di soddisfazione delle famiglie e degli alunni viene valutato attraverso il questionario di fine anno scolastico; le informazioni raccolte vengono, illustrate al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto. Sul sito web del Centro Scolastico vengono rese note tutte le attività dell'Istituto per garantire così la trasparenza dell'organizzazione.

Punti di forza

- Coinvolgimento delle famiglie
- Sito Web

Evidenze

- Sito web
- Monitoraggio finale
- Incontri Scuola-famiglia
- POF
- Partecipazione alle Manifestazioni
- Voti
- Pagellini
- Verbali dei Consigli di classe e Interclasse-Intersezione
- Questionari Monitoraggio finale

Criterio 4: Partnership e risorse

4.2. *Sviluppare e implementare relazioni con i discenti/le famiglie*

- a. assicurare una politica attiva di informazione (circa la gestione dell'organizzazione, i poteri e la giurisdizione delle autorità interne ed esterne, l'organizzazione complessiva, i processi organizzativi, le procedure, le delibere, gli incontri degli organi collegiali, ecc...);
- b. incoraggiare il coinvolgimento attivo dei discenti/delle famiglie stimolandoli/le ad esprimere i loro bisogni e necessità e sostenere i loro rappresentanti e/o le loro associazioni;
- c. incoraggiare il coinvolgimento dei discenti / delle famiglie nello sviluppo di piani d'azione relativi alla gestione dell'organizzazione e ai processi decisionali ;
- d. essere aperti ad idee, suggerimenti e reclami dei discenti/delle famiglie. Definire e usare meccanismi appropriati per raccogliarli (ad es. indagini, gruppi di consultazione, questionari, box per i reclami, sondaggi di opinione, ecc...), elaborare le informazioni così ottenute e diffondere i risultati;
- e. assicurare la trasparenza dell'organizzazione, delle sue decisioni e delle sue attività (ad es. attraverso la pubblicazione di rapporti annuali, conferenze stampa e la diffusione di informazioni su Internet).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
	TOTALE					350 / 400	
	Punteggio medio					88 / 100	

Criterio 4: Partnership e risorse

4.3 Gestire le risorse finanziarie

Le risorse sono utilizzate in modo equo e proporzionale ai bisogni degli utenti e agli obiettivi del Pof.

I bilanci sono presentati al Collegio dei Docenti e sono a disposizione di chi ne fa richiesta.

Si partecipa a bandi europei e nazionali del Ministero, degli Enti Locali al fine di arricchire la formazione degli alunni e la dotazione delle risorse didattiche e strumentali.

L'organizzazione stipula annualmente le assicurazioni per i rischi di infortuni, e la responsabilità civile.

Tutto il personale è coinvolto nella logica della razionalizzazione e del risparmio per l'uso e il consumo di tutto ciò che è messo a disposizione.

Punti di Forza

- Gestione trasparente
- Coinvolgimento del personale
- Utilizzo razionale delle risorse a disposizione

Evidenze

- Piano Annuale
- Verbali degli organi competenti
- Bandi pubblici

Criterio 4: Partnership e risorse

4.3 Gestire le risorse finanziarie

- assicurare che le risorse finanziarie siano gestite nel miglior modo possibile;
- assicurare la trasparenza finanziaria e dei bilanci;
- monitorare costantemente i costi;
- cercare di adattare il budget finanziario a quello disponibile nel corrispondente anno scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					80	
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					80	
	TOTALE					335 / 400	
	Punteggio medio					84 / 100	

Criterio 4: Partnership e risorse

4.4 Gestire le informazioni e la conoscenza

La gestione delle informazioni all'interno dell'Istituto è assicurata da comunicazioni scritte dal Rettore Dirigente Scolastico e raccolte in appositi registri; ogni comunicazione viene controfirmata per conoscenza da tutto il personale. Ulteriore mezzo diffusione delle informazioni è il sito web www.fedtm.it il cui aggiornamento è curato dal Rettore Dirigente Scolastico.

Le comunicazioni provenienti dall'interno che dall'esterno vengono veicolate attraverso il protocollo di segreteria. Per rendere maggiormente efficace il lavoro docente i documenti inerenti l'attività didattica sono prodotti sia in formato cartaceo sia in formato digitale.

L'informazione e la conoscenza sono ben gestite all'interno della scuola attraverso l'utilizzo della dotazione tecnologica d'istituto (sito web) ed il portale ministeriale SIDI.

Punti di forza

- Comunicazioni interne continue
- Aggiornamento continuo del sito web
- Comunicazioni ad personam per incarichi specifici e riunioni
- Accesso agevole ai materiali didattici

Evidenze

- Registri delle comunicazioni
- sito web
- Rete informatica interna

Criterio 4: Partnership e risorse

4.4 Gestire le informazioni e la conoscenza

- a. sviluppare, coerentemente con gli obiettivi strategici ed operativi, un sistema di processi per gestire, conservare e valutare le informazioni e la conoscenza all'interno dell'organizzazione;
- b. assicurare l'acquisizione, l'elaborazione e l'utilizzo efficace delle informazioni pertinenti provenienti dall'esterno;
- c. assicurare, per quanto possibile, che venga conservato e consolidato all'interno dell'organizzazione il patrimonio di conoscenze e informazioni del personale che lascia l'organizzazione.
- d. monitorare costantemente le informazioni e la conoscenza all'interno dell'organizzazione assicurandone la rilevanza, correttezza, affidabilità, e l'allineamento con la pianificazione strategica e i bisogni presenti e futuri dei portatori di interesse;
- e. assicurare a tutto il personale l'accesso alle informazioni e alla conoscenza (materiali e supporti didattici, dati) incluse quelle relative ai cambiamenti interni e ai processi di miglioramento, in base ai compiti e ai ruoli, sviluppando canali interni di informazione quali, ad esempio, intranet, bacheche digitali, newsletter, ecc...;
- f. assicurare l'accesso alle – e lo scambio delle - informazioni pertinenti e affidabili a tutti i portatori d'interesse presentando informazioni e dati in formati "amichevoli" (user friendly).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
	TOTALE					360 / 400	
	Punteggio medio					90 / 100	

Criterio 4: Partnership e risorse

Sottocriterio 4.5 Gestire la tecnologia

L'Istituzione è sempre attenta ad implementare le tecnologie informatiche per gestire in modo efficace l'attività dei docenti. In tal senso si sono dotate tutte le aule di LIM e tutte le sale insegnanti di pc in rete sia interna sia esterna. Le classi della scuola secondaria di I e secondo grado sono dotate di punti rete per gli studenti. Agli studenti della scuola secondaria di I grado è fornito un pc portatile di proprietà della scuola. Inoltre è allestito un laboratorio di informatica con 25 postazioni pc.

Il Centro Scolastico cura la formazione dei docenti e degli studenti nell'utilizzo corretto delle tecnologie. L'accesso ad Internet è assicurato dalla linea Adsl.

Punti di forza

- LIM installate
- Laboratorio informatico e laboratorio scientifico
- sito web

Evidenze

- Verbalì Collegio docenti
- Linea Adsl
- Attestati Corsi di formazione

Criterio 4: Partnership e risorse

4.5..Gestire la tecnologia

- a) attuare una politica integrata di gestione delle tecnologie coerente con gli obiettivi strategici e operativi;
- b) b. applicare efficientemente le tecnologie per:
 - gestire le attività;
 - gestire la conoscenza;
 - sostenere le attività di apprendimento e di miglioramento;
 - sostenere l'interazione con i portatori d'interesse e i partner;
 - sostenere lo sviluppo e la gestione dei network interni ed esterni;
 - gestire le risorse finanziarie;
- c) essere attenti ai progressi tecnologici e implementare innovazioni significative.

31

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
	TOTALE					380 / 400	
	Punteggio medio					95 / 100	

Criterio 4: Partnership e risorse

4.6 Gestire le infrastrutture

Il Centro Scolastico cura il funzionamento delle attività educative e didattiche. Si occupa delle utenze e di tutte le procedure previste dalla normativa in tema di sicurezza.

L'edificio, tutelato dalla Soprintendenza Beni Architettonici di Milano, è di competenza della proprietà (Istituto Suore Domenicane del SS. Rosario di Melegnano).

Le risorse strutturali sono evidenti dalle piantine allegate.

Punti di forza

- Buona organizzazione degli spazi

- rispetto della normativa

Evidenze

- Spazi e attrezzature

Criterio 4: Partnership e risorse

4.6. Gestire le infrastrutture

- bilanciare efficacia ed efficienza delle infrastrutture con i bisogni e le aspettative dei discenti/delle famiglie;
- assicurare un uso sicuro, economico ed ergonomico degli spazi e delle attrezzature tecniche tenendo in considerazione gli obiettivi strategici e operativi, i bisogni individuali del personale, la cultura locale, i vincoli fisici, ecc...;
- garantire un utilizzo efficace ed efficiente degli edifici e delle attrezzature, in particolare quelle tecnologiche, tenendo in considerazione gli obiettivi strategici e operativi, i bisogni individuali dei discenti/delle famiglie e del personale, nonché la cultura locale, i vincoli fisici, ecc.;
- assicurare un uso dei servizi efficiente, economico e sostenibile;
- assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli edifici tenendo conto dei bisogni e delle aspettative del personale, dei discenti/delle famiglie e di altri eventuali utenti;
- garantire e monitorare il mantenimento di edifici, uffici e attrezzature nel rispetto dei vincoli ambientali e assicurando efficienza ed economicità dei costi relativi;
- sviluppare una politica integrata per la gestione dei beni fisici, incluso il loro riciclaggio/eliminazione in condizioni di sicurezza.

32

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
	TOTALE					380 / 400	
	Punteggio medio					95 / 100	

Criterio 5: Processi

5.1. Identificare, progettare, gestire e migliorare i processi su base sistematica

I processi chiave dell'Istituzione Scolastica sono identificati e descritti nel POF e sono a supporto degli obiettivi strategici programmati nello stesso; la loro documentazione, soprattutto per quanto riguarda l'attività didattica, è ben strutturata.

I processi chiave della scuola, afferenti alla realizzazione del servizio scolastico, sono ben delineati. Essi riguardano:

1. Elaborazione del POF
2. Programmazione ed erogazione dell'attività didattica
3. Valutazione degli apprendimenti
4. Organizzazione e gestione delle attività del POF
5. Valutazione delle attività del POF

Per ogni processo, e correlate attività, sono stati individuati i relativi responsabili con una formale attribuzione di responsabilità, come da normativa scolastica.

Il Personale è coinvolto nella progettazione e nello sviluppo dei processi chiave attraverso le riunioni dei Collegi Docenti per il personale docente e attraverso riunioni con il Rettore Dirigente Scolastico per il Personale ATA.

I processi relativi alla didattica sono definiti a partire dai bisogni degli alunni e in relazione ai risultati sono eventualmente modificati.

Nel corso dell'anno scolastico vengono attuati interventi di recupero finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti e vengono effettuate riunioni per classi parallele per ogni ordine di scuola per l'analisi dei percorsi di apprendimento. L'efficacia e l'efficienza dei processi è valutata attraverso i risultati degli stessi. Diversi sono i processi monitorati (attività formativa/valutativa degli apprendimenti, attività valutativa interna, progettazione extracurricolare e, sulla base della efficacia ed efficienza rilevata, vengano apportate modifiche sia in itinere (es. interventi personalizzati per alunni con attività di apprendimento) sia in fase di implementazione di successivi interventi o attività al fine del miglioramento del servizio.

Punti di forza

- Verifica della situazione di partenza degli alunni
- Progettazione di interventi di recupero
- Valutazione degli alunni bimestrale, trimestrale e quadrimestrale
- Coinvolgimento dei portatori d'interesse attraverso la rilevazione del gradimento delle attività formative
- Verifica dei Progetti extracurricolari
- Attività di continuità orizzontale e verticale
- Formazione in contesto con l'organizzazione di visite e viaggi d'istruzione conformi alle Progettazioni Didattiche

Evidenze

- Programmazione di classe e individuale (docenti)
- Documento informale della valutazione degli alunni ("pagellino")
- Questionari di monitoraggio finale
- Progetti Continuità
- Verbali delle Riunioni degli Organi Collegiali
- Verbali dei Collegi Docenti
- Verbale del Consiglio D'Istituto

Criterio 5: Processi

5.1. Identificare, progettare, gestire e migliorare i processi su base sistematica

- identificare, descrivere e documentare sistematicamente i processi chiave, assicurando che essi supportino gli obiettivi strategici;
- identificare i titolari dei processi e assegnare loro la responsabilità;
- coinvolgere il personale ed altri portatori di interesse esterni nella progettazione e sviluppo dei processi chiave;
- destinare le risorse ai processi in base all'importanza del loro contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'organizzazione;
- raccogliere, registrare e recepire i requisiti previsti dalla normativa e da altre forme di regolamentazione riguardanti i processi dell'organizzazione, analizzandoli e avanzando proposte di snellimento dei processi stessi;
- monitorare e valutare gli impatti dei servizi in rete e dell'e-government sui processi dell'organizzazione (ad es. efficienza, qualità, efficacia);
- migliorare i processi, insieme ai principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati (output e outcome);
- analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo, prendendo in considerazione gli obiettivi dell'organizzazione e i cambiamenti dell'ambiente circostante;
- identificare, progettare e realizzare processi di miglioramento dei servizi per i discenti/le famiglie favorendo, ad esempio, servizi basati sul principio del punto unico di ;
- misurare e rivedere l'efficacia dei cambiamenti introdotti nei processi e fare benchlearning per orientare al miglioramento

34

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
	TOTALE					372 / 400	
	Punteggio medio					93 / 100	

Criterio 5: Processi

5.2 Sviluppare ed erogare servizi e prodotti orientati a discenti/famiglie/cittadini/portatori di interesse

Le famiglie sono coinvolte nella progettazione e nel miglioramento del servizio offerto soprattutto attraverso l'azione del Consiglio d'Istituto ed esprimono la loro opinione sull'adeguatezza e l'efficacia dei servizi nell'indagine svolta attraverso il monitoraggio di fine anno scolastico.

Per capire quali servizi sono più significativi per studenti e famiglie vengono realizzati dei focus group ed assemblee con le famiglie in fase di iscrizione ed all'inizio di ogni anno scolastico. I risultati emersi vengono esaminati nel corso delle riunioni degli organi collegiali. Un costante rapporto di interazione scuola-famiglia permette, inoltre, di esaminare le cause che determinano l'insuccesso scolastico al fine di programmare adeguati interventi personalizzati.”

Il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto consultabile dal sito web rispondono all'esigenza di informare le famiglie, i discenti e gli altri portatori d'interesse sul servizio erogato con un linguaggio comprensibile; ciò avviene anche con le sintesi del POF consegnato all'atto dell'iscrizione e nelle assemblee di classe di inizio anno.

Inoltre l'accessibilità all'organizzazione è garantita da orari flessibili di ricevimento e disponibilità all'ascolto. Il trattamento dei reclami scritti è gestito dal Dirigente scolastico che risponde in forma scritta attivandosi per rimuovere le cause che li hanno provocati. I reclami verbali e telefonici debbono essere successivamente sottoscritti. Reclami anonimi non vengono presi in considerazione se non circostanziati.

Qualora il reclamo non riguardi l'istituzione scolastica, al reclamante vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

E' garantita da un sistema di progettazione di interventi di recupero la possibilità di un apprendimento individualizzato e vari sono i colloqui con le famiglie (il calendario viene fornito all'inizio dell'anno scolastico).

Strumento privilegiato per la comunicazione degli esiti delle verifiche è il registro elettronico; l'accesso è regolamentato da password, che viene fornita all'atto dell'iscrizione.

L' Istituzione comunica e offre la possibilità di integrare e rafforzare le competenze professionali attraverso la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, il cui invito è sempre sollecitato dalla Dirigenza sia con comunicazioni scritte che nelle riunioni del Collegio Docente.

La valutazione della adeguatezza dei servizi offerti è affidata all' indagine del monitoraggio di fine anno scolastico.

L'innovazione dei processi viene realizzata mediante il coinvolgimento dei portatori di interesse ai quali è data la possibilità di manifestare esigenze e bisogni di cui si tiene conto, per quanto possibile, nella ridefinizione dei processi organizzativi.

Punti di forza

- Ampio coinvolgimento delle famiglie
- Informazione chiara e continua
- Disponibilità all'ascolto
- Attività sito web e registro elettronico
- Progettazione interventi di recupero
- Attenzione alla formazione e all'aggiornamento dei docenti

Evidenze

- Verbali Consiglio d'istituto
- Verbali Consigli di classe, interclasse e intersezione
- Patto di Corresponsabilità
- Regolamento d'Istituto
- Piano Offerta Formativa
- Sito web
- Interventi di recupero

- Verifiche didattiche
- Colloqui scuola-famiglia
- Comunicazioni Rettore Dirigente Scolastico
- Verballi Collegio Docenti
- Monitoraggio finale

Criterio 5: Processi

5.2 Sviluppare ed erogare servizi e prodotti orientati a discenti/ famiglie/cittadini/portatori di interesse

- a. coinvolgere i discenti/le famiglie e altri stakeholder nella progettazione e nel miglioramento di servizi e prodotti (ad esempio attraverso indagini/ feedback/ focus group/ sondaggi sull'adeguatezza e l'efficacia dei servizi o prodotti, tenendo conto degli aspetti legati alla diversità e alle differenze anche di genere);
- b. coinvolgere i discenti/le famiglie e gli altri portatori di interesse nello sviluppo di standard di qualità per i servizi, i prodotti e le informazioni;
- c. definire linee guida e regolamenti chiari per informare gli studenti/le famiglie e i portatori di interesse usando un linguaggio facilmente comprensibile;
- d. coinvolgere i discenti/le famiglie e altri principali portatori di interesse nella progettazione e sviluppo di fonti e canali di informazione;
- e. assicurare la disponibilità di informazioni appropriate e affidabili allo scopo di aiutare e sostenere i discenti/le famiglie e gli altri principali portatori di interesse;
- f. promuovere l'accessibilità dell'organizzazione (ad es. orari di apertura flessibili, documentazione disponibile in una pluralità di formati e con linguaggi appropriati, come Internet, poster e opuscoli);
- g. promuovere la comunicazione elettronica e l'interazione con gli studenti/le famiglie e gli altri portatori di interesse;
- h. introdurre sistemi funzionali per la gestione delle richieste e dei reclami;
- i. fornire opportunità per l'apprendimento continuo e discuterne con i discenti/le famiglie;
- j. essere proattivi nell'integrare e rafforzare continuamente le abilità e le competenze acquisite (personali e professionali);
- k. valutare e migliorare l'adeguatezza dei servizi offerti ai discenti/alle famiglie e agli altri

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
	TOTALE					361 / 400	
	Punteggio medio					90 / 100	

Criterio 5: Processi

5.3 Innovare i processi coinvolgendo i cittadini/portatori di interesse

L'innovazione dei processi viene realizzata mediante il coinvolgimento dei portatori di interesse ai quali è data la possibilità di manifestare esigenze e bisogni di cui si tiene conto nella ridefinizione dei processi organizzativi.

Il confronto dei risultati della scuola è effettuato, in particolare, relativamente ai risultati delle prove INVALSI. I dati restituiti, relativi alla nostra scuola, vengono visionati ed esaminati da tutti i docenti e confrontati con i dati regionali e nazionali durante appositi riunioni collegiali. Dal confronto vengono prese in considerazione le criticità emerse nelle competenze disciplinari per cui in fase di realizzazione dell'attività didattica i dati vengono utilizzati al fine del superamento delle stesse.

Punti di forza

- Attenzione ai processi di innovazione e rinnovamento

Evidenze

- analisi dei fattori
- risultati questionari e interviste

Criterio 5: Processi

5.3 Innovare i processi coinvolgendo i cittadini/portatori di interesse

- a. apprendere attivamente dalle innovazioni di altre organizzazioni a livello locale, nazionale e internazionale;

- b. coinvolgere i portatori di interesse nelle innovazioni (ad es. sperimentando nuovi servizi amministrativi elettronici e soluzioni quali, ad esempio, la scuola virtuale, e-campus, e-learning);
- c. rendere disponibili le risorse necessarie per le innovazioni;
- d. identificare, analizzare e superare attivamente gli ostacoli all'innovazione e al rinnovamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100	
Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree	
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
Punteggio					75		
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
Punteggio					85		
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
Punteggio					85		
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
Punteggio					85		
TOTALE					330 / 400		
Punteggio medio					83 / 100		

Criterio 6: Risultati orientati ai discenti/alle famiglie e ai portatori di interesse chiave

6.1. Misure di percezione

L'immagine complessiva del nostro Centro Scolastico è sicuramente positiva per quanto concerne l'opinione del personale, espressa nel questionario di autovalutazione d'Istituto somministrato nell'anno scolastico 2012-2013. Da questi dati, infatti, risulta un'immagine buona-eccellente per il 74% del personale ATA e per il 70% del personale docente.

Per quanto concerne gli altri portatori di interesse, studenti e genitori, risulta un'immagine buona, eccellente per il 70% degli studenti e per l'80% dei genitori.

Per quanto concerne il coinvolgimento e partecipazione dei discenti, delle famiglie e altri portatori d'interesse nei processi di apprendimento, lavorativi e decisionali dell'istituzione, il grado di coinvolgimento dei genitori e la loro partecipazione sono medio-alti.

Per quanto concerne l'accessibilità, il nostro Centro Scolastico, per intervento della proprietà, sta effettuando la completa messa in sicurezza degli edifici, con superamento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la trasparenza, l'immagine è positiva per quanto concerne il personale.

Ne risulta infatti che l'80% del personale ATA ritiene molto validi i processi di comunicazione della scuola e l'85% dei docenti è molto soddisfatto del funzionamento degli organi collegiali.

Anche i genitori rispondono positivamente ai quesiti sulla "Comunicazione e trasparenza delle informazioni: il 70% dei genitori ritiene Buono-Eccellente il livello di trasparenza delle stesse.

I docenti ritengono positiva la qualità dei servizi accessori. Infatti, dal questionario di autovalutazione d'Istituto somministrato nell' a.s. 2012-2013 risulta un'immagine buona -eccellente per l'85% del personale docente.

Per quanto concerne gli studenti, i dati rilevati, sempre nello stesso questionario di autovalutazione, mostrano un'immagine buona-eccellente per l'80% degli studenti.

Nel nostro Istituto c'è un'alta presenza di servizi base.

Dal Questionario di Autovalutazione Studenti emerge che la qualità, trasparenza e quantità delle informazioni è positiva, infatti l'85 % degli studenti ritiene ciò che studia utile per la vita presente e futura, il 70%(somma delle percentuali buono ed eccellente) ritiene che gli insegnanti spiegano con chiarezza i contenuti dei programmi e la loro utilità, l'80% (somma delle percentuali buono ed eccellente) dichiara che gli insegnanti motivano il voto e spiegano il giudizio.

Nel nostro istituto è stata condotta un'unica indagine di opinione rivolta a tutti i discenti e genitori.

Non ci sono indicatori specifici circa la differenziazione dei servizi dell'istituzione in relazione ai diversi bisogni dei discenti (ad esempio, per genere, età, capacità, etc.) e il livello di fiducia dell'opinione pubblica nei confronti dell'istituzione e dei suoi prodotti-servizi.

Punti di forza

- I principali portatori d'interesse hanno un'immagine positiva del nostro Istituto
- Il grado di coinvolgimento dei genitori da parte dell'istituzione è medio-alto.
- Buona l'accessibilità: il Centro Scolastico sta effettuando una completa messa in sicurezza degli edifici, con superamento delle barriere architettoniche.
- Tutti gli stakeholder ritengono molto validi i processi di comunicazione e trasparenti le informazioni.
- Buona la qualità dei servizi accessori

Evidenze

- analisi dei fattori
- risultati questionari e interviste

Idee per il miglioramento

- Sensibilizzare ulteriormente i genitori.
- Effettuare indagini di opinione rivolte a studenti e genitori con maggiore frequenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
	TOTALE					366 / 400	
	Punteggio medio					92 / 100	

Criterio 6: Risultati orientati ai discenti/alle famiglie e ai portatori di interesse chiave

6.2. Misure di performance

Il Rettore Dirigente Scolastico è sempre disponibile al colloquio ed è aperto ad accogliere eventuali osservazioni per il miglioramento della performance dell'istituzione.

E' stato avviato un processo di Autovalutazione annuale, anche se con diverse modalità, per monitorare le esigenze degli stakeholder e misurare il loro livello di soddisfazione.

Nel nostro Centro Scolastico sia i genitori che il personale ATA ritengono efficaci i canali informativi.

Dall'analisi dei dati del emerge che il 75% dei genitori ritiene buone-eccellenti le informazioni circa le attività e i progetti svolti a scuola e che il 90% del personale ATA ritiene validi i processi di comunicazione del Centro Scolastico.

Numerose le visite sul sito web; circa 3000 persone seguono il Centro Scolastico su Facebook.

Risultati relativi agli esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

Il 100% dei nostri studenti si iscrive alla scuola secondaria di II grado: il 95% a corsi di studio di durata quinquennale. Il 98% degli studenti conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado conseguendo risultati positivi in tutte le discipline oggetto del corso di studi scelto.

Punti di forza

- Efficacia dei canali informativi.
- Accessibilità del sito web.
- Buona qualità delle attività didattico-formative.

Evidenze

- analisi dei fattori
- risultati questionari e interviste

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						92
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						92
	TOTALE					370 / 400	
	Punteggio medio					93 / 100	

Criterio 7: Risultati relativi al personale

7.1 Misure di percezione

Il 75% dei docenti ha la percezione che l'immagine e la performance complessiva dell'istituzione (rispetto alla società, ai discenti...) è buona –eccellente.

Circa il grado di coinvolgimento del personale dell'istituzione nelle attività extra-curricolari, il 61% (somma percentuali buono-eccellente) partecipa volentieri ad attività extracurricolari.

Per quanto riguarda i sistemi di consultazione e di dialogo, il 62% (somma percentuali buono-eccellente) dei docenti si confronta con i colleghi; il 92% dei discenti ritiene che il Rettore Dirigente Scolastico è disponibile all'individuazione e all'analisi dei problemi e anche il 60% (somma percentuali buono – eccellente) del personale ATA ritiene che il Rettore Dirigente Scolastico è disponibile per i colloqui.

42

Risultati relativi alla percezione nei confronti della dirigenza e del sistema di gestione

Il 90% dei docenti ritiene che il Rettore Dirigente Scolastico ha un'ottima capacità di guidare l'istituzione (ad esempio definendo gli obiettivi, allocando le risorse, valutando la performance complessiva dell'istituzione, adottando una strategia di gestione delle risorse umane, ecc.) e di comunicare al riguardo.

Circa la progettazione e gestione dei diversi processi dell'istituzione, il Centro Scolastico ha un'alta apertura ad enti e ad altri soggetti.

Il 60% del personale ATA ritiene buono-eccellente la suddivisione dei compiti da parte del Rettore Dirigente Scolastico.

L'istituzione è aperta al cambiamento e all'innovazione tecnologica, infatti tutte le nostre aule sono dotate di LIM e ai ragazzi della scuola secondaria di I grado viene dato in comodato un pc portatile.

Punti di forza

- Disponibilità del Rettore Dirigente Scolastico all'individuazione e all'analisi dei problemi.
- Ottima capacità del Rettore Dirigente Scolastico di guidare l'istituzione.
- Alta apertura ad Enti o altri soggetti.

Evidenze

- analisi dei fattori
- risultati questionari e interviste

Idee per il miglioramento

- Sensibilizzare il personale docente sull'importanza del confronto per una proficua crescita culturale.
- Partecipare a più reti di scuole

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
	TOTALE					368 / 400	
	Punteggio medio					92 / 100	

Criterio 7: Risultati relativi al personale

7.2 Misure di performance

Il personale docente risulta presente regolarmente nel Centro Scolastico. Il numero medio annuo di giorni di assenza per malattia pro-capite risulta essere pari a 2,4 giorni; le assenze per la richiesta di permessi risulta pari a 1,9 giorni.

Lo stesso andamento può essere rilevato per il personale ATA.

Il personale partecipa attivamente alle indagini di autovalutazione, effettuate per migliorare la performance della scuola.

La nostra istituzione è all'avanguardia per quel che riguarda la formazione rispetto all'educazione mediale, infatti siamo tra le poche istituzioni scolastiche in Italia ad avere un curriculum 3-18 anni di Media Education.

L'85% del personale afferma di servirsi in modo efficace dal punto di vista pedagogico delle attrezzature presenti nella scuola e il 91% considera importante l'efficienza dei laboratori.

Il 90% dei docenti partecipa volentieri alle attività di formazione.

Il Centro Scolastico investe, per la formazione dei docenti, mediamente Euro 150 pro-capite.

Per quanto concerne la capacità del personale di relazionarsi con i discenti e le famiglie e di rispondere ai loro bisogni, l'85% dei genitori dichiara che le comunicazioni della scuola forniscono un quadro accurato e utile dei progressi dei propri figli e nel 90% dei casi eccellente-buona è l'informazione sui criteri di valutazione dei docenti.

Un dato confortante emerge dallo studio condotto sui discenti: L'80% degli allievi si sente molto rispettato (nella fascia buona-eccellente) dai propri professori.

Punti di forza

- Buona partecipazione del personale alle indagini per migliorare la performance della scuola.
- Ottimo utilizzo delle nuove tecnologie e delle attrezzature specifiche dei laboratori.
- L'80% dei discenti (nella fascia buona-eccellente) si sente molto rispettato dai propri professori.

Evidenze

- analisi dei fattori
- risultati questionari e interviste

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						93
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						93
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						93
	TOTALE					374 / 400	
	Punteggio medio					94 / 100	

Criterio 8: Risultati relativi alla responsabilità sociale

8.1 Misure di percezione

Non ci sono misurazioni specifiche per quanto concerne la consapevolezza pubblica dell'impatto dei risultati dell'istituzione educativa e formativa sulla qualità della vita dei cittadini/clienti.

L'istituto organizza da anni varie attività culturali rivolte al pubblico e molto apprezzate sul territorio, anche se non c'è una misurazione specifica per la partecipazione dei cittadini a tali attività.

Tutte le attività sono pubblicizzate e menzionate sia sul sito web della scuola sia sulla pagina Facebook. Tra quelle più interessanti aperte al pubblico si segnalano:

- la Settimana della cultura (nel mese di marzo, dal 1998)
- i momenti di animazione di alcuni momenti "forti" dell'anno come ad esempio il Natale, in collaborazione con il Comune di Melegnano
- incontri di carattere culturale su molteplici tematiche
- spettacoli teatrali e musicali prodotti dal nostro Centro Scolastico

45

Punti di forza

- Organizzazione di numerose attività culturali rivolte al pubblico e molto apprezzate sul territorio.

Evidenze

- Non ci sono misurazioni specifiche e strutturate in merito

Punti di debolezza

- Mancanza di misurazioni specifiche per quanto concerne la consapevolezza pubblica dell'impatto dei risultati dell'istituzione educativa e formativa sulla qualità della vita dei cittadini.
- Mancanza di misurazioni specifiche circa la partecipazione dei cittadini e dei portatori d'interesse alle attività culturali della scuola

Idee per il miglioramento

- Introdurre adeguati sistemi per misurazioni specifiche di quanto evidenziato nei punti di debolezza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						91
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio	10					
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio	10					
	TOTALE					202 / 400	
	Punteggio medio					51 / 100	

Criterio 8: Risultati relativi alla responsabilità sociale

8.2 Misure di performance

Nonostante non ci siano specifici indicatori di percezione sulle misure di performance relative alla responsabilità sociale dell'istituzione, numerosi sono stati gli incontri con le autorità locali e con gruppi impegnati nel sociale. Gli alunni sono stati indirizzati verso attività di educazione della salute, educazione alla legalità, attività di sensibilizzazione alla necessità di sostenere la ricerca e di essere aperti alla solidarietà.

Sono inoltre organizzate conferenze nell'ambito delle materie oggetto di studio.

Importanti per noi è accompagnare i ragazzi nell'incontro con la realtà sociale attraverso significative uscite didattiche sul territorio vicino e lontano.

Punti di forza

- Incontri con le autorità locali e con gruppi impegnati nel sociale.
- Incontri culturali
- Scelta accurata di esperienze di uscite didattiche

Evidenze

- Open Day
- Piano Offerta Formativa
- Verbali

Punti di debolezza

- Mancanza di specifici indicatori di percezione relativi alle misure di performance circa la responsabilità sociale dell'Istituzione

Idee per il miglioramento

- Introdurre indicatori di percezione relativi alle misure di performance circa la responsabilità sociale dell'Istituzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio						95
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio	10					
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio	10					
TOTALE						210 / 400	
Punteggio medio						53 / 100	

Criterio 9: Risultati relativi alla performance chiave

9.1 I risultati esterni: output e outcome prodotti rispetto agli obiettivi

Come emerge dai dati OCSE PISA e dall'INVALSI, il livello di qualità della nostra Istituzione è medio alto, sia rispetto alla Lombardia sia rispetto all'Italia.

Il crescente livello di qualità della nostra istituzione non è però proporzionato in termini di output: infatti, negli ultimi cinque anni il numero complessivo degli studenti è diminuito (assestandosi su 330 unità contro i 380 dell'anno scolastico 2008-2009), perché le famiglie, per frequentare le nostre scuole, devono pagare una retta, necessaria per sostenere i costi del personale.

In termini di outcome, il fenomeno della dispersione scolastica è praticamente assente.

In media il 5% degli allievi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria non prosegue la formazione nella nostra Istituzione. Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola Secondaria di I grado alla scuola Secondaria di II grado, il 40% degli allievi decide di frequentare il nostro Liceo Scientifico.

Punti di forza

- Buoni risultati in sede di rilevazioni statistiche comparabili
- La dispersione scolastica è pressoché assente

Evidenze

- Dati raccolti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					85	
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
	TOTALE					355 / 400	
	Punteggio medio					89 / 100	

Criterio 9: Risultati relativi alla performance chiave

9.2 I risultati interni: livello di efficienza

Non ci sono misurazioni specifiche riguardo il grado d'efficienza dell'istituzione nella gestione ottimale delle risorse.

Non è stato ancora effettuato un piano di miglioramento, pertanto mancano risultati in tal senso.

Le attività condivise hanno sempre avuto esiti positivi ed hanno dato valore aggiunto all'istituzione, ma non ci sono indicatori per misurare l'efficacia del miglioramento della performance dovuta alla partnership.

La nostra istituzione favorisce la partecipazione a competizioni locali e nazionali.

La revisione annuale dei bilanci conferma che non sono mai state evidenziate anomalie e dunque il pieno raggiungimento degli obiettivi finanziari e di budget.

Infine, particolare attenzione viene posta per raggiungere gli obiettivi al minor costo possibile ma con la massima efficacia, come visionabile negli atti della scuola relativi ad esempio all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.

49

Punti di forza

- Buoni risultati in occasione di attività condivise
- Nessuna anomalia in ambito finanziario

Evidenze

- Documentazione relativa a vari progetti/uscite didattiche
- Documentazione relativa ai bilanci

Punti di debolezza

- Non ci sono misurazioni specifiche riguardo il grado d'efficienza dell'istituzione nella gestione ottimale delle risorse.

Idee per il miglioramento

- Introdurre indicatori utili a misurare il grado d'efficienza dell'istituzione nella gestione ottimale delle risorse.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI FATTORI ABILITANTI							
	Scala	0-10	11-30	31-50	51-70	71-90	91-100
	Evidenza	Nessuna evidenza o solo qualche idea	Alcune deboli evidenze relative a poche aree	Alcune buone evidenze relative ad aree significative	Forti evidenze relative alla maggior parte delle aree	Evidenze molto forti relative a tutte le aree	Evidenze eccellenti confrontate con altre organizzazioni relative a tutte le aree
P	La pianificazione è basata sui bisogni e sulle aspettative dei portatori di interesse. La pianificazione è diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					91	
D	L'esecuzione è gestita attraverso processi e responsabilità definite e diffusa regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio					90	
C	I processi definiti sono monitorati con indicatori significativi e rivisti regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio		15				
A	I correttivi e le azioni di miglioramento sono prese a seguito del controllo dei risultati e diffusi regolarmente in significative parti dell'organizzazione.						
	Punteggio		15				
	TOTALE					211 / 400	
	Punteggio medio					53 / 100	